

COMUNE DI VISCO

AREA TECNICA/MANUTENTIVA	
Servizio Edilizia Privata	Via Montello, 22 - Visco comune.visco@certgov.fvg.it Tel. 0432 997003

Spazio per apporre marca
da bollo da euro 16,00 -
vedi nota (1) e (2)

*per i casi di esenzione
vedi nota (3)*

RICHIESTA DI CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi art. 34, comma 1 della L.R. 19/2009

__ sottoscritt __ _____ in qualità di _____
residente/con sede a _____ in via _____ n. _____
tel/cel _____ email/PEC _____,

CHIEDE

il rilascio del C.D.U. dell'area sita a VISCO, ad uso ⁽⁴⁾ _____ riferito:

- alla data odierna
- CDU storico* inserire la data di riferimento: | __ | __ | ____ |

e così censita: pp.cc. _____

Foglio/i di mappa n. _____

PRENDE ATTO

che il certificato verrà rilasciato esclusivamente in formato digitale e trasmesso a mezzo PEC, al richiedente o alla persona dallo stesso delegata alla ricezione del documento, in alternativa trasferito su supporto informatico fornito dal richiedente (chiavetta USB o altri supporti informatici), previa sottoscrizione dell'avvenuta ricezione del file. (art. 40, comma 1 del D.lgs. 82/2005)

AUTORIZZA il Comune di Visco a trasferire al seguente indirizzo PEC _____
il CDU al dott. _____ notaio in _____, da me incaricato di
curare l'atto notarile o al sig./sig.ra _____ da me
incaricato e delegato alla ricezione del certificato in via telematica.

DICHIARA di essere a conoscenza che il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria è l'ing. Adriano MION, dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sulla PRIVACY allegata al presente modello.

La presente richiesta va presentata all'Ufficio Protocollo o trasmessa via PEC: comune.visco@certgov.fvg.it

ALLEGA:

- copia di mappa aggiornata con evidenziata l'area interessata, documento obbligatorio per la corretta individuazione dell'area e per il rilascio del certificato;
- ricevuta del versamento dei diritti di segreteria, pari ad €.30,00. Il pagamento può essere effettuato:
 - BONIFICO BANCARIO sul conto corrente bancario presso Tesoriere Comunale CREDIFRIULI Credito cooperativo Friuli S.C. filiale di Palmanova IBAN: IT71G070856405000000023440;
 - C/C postale n. 15529332 intestato a Comune di Visco - Servizio Tesoreria;
 - A MEZZO POS PRESSO COMUNE DI VISCO.
- n. ____ marca/che da bollo da €. 16,00;
- in alternativa alla marca da bollo applicata nell'apposito spazio, dichiara di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi:

	Numero identificativo	Data	Importo
1			
2			
3			

- (solo in caso di bollo virtuale) di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo dall'Agenzia delle Entrate di atto n._di data_____;
- dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo:
 - Piccola Proprietà Contadina (art. 21 Tabella Allegato B - D.P.R. n. 642/1972);
 - Altro (indicare l'articolo di legge relativo all'esenzione): _____.

FIRMA

Data,

NOTE:

1. La domanda deve essere presentata in bollo. In difetto si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del DPR 642/1972, con la trasmissione della stessa al competente Ufficio del registro per la sua regolarizzazione mediante il pagamento dell'imposta non corrisposta o del suo supplemento.
2. Alla domanda deve essere sempre allegata, altresì, n. 1 marca da bollo da euro 16,00 da applicarsi sul C.D.U. che verrà predisposto.
3. Sono esenti dall'imposta di bollo, le richieste (nonché i relativi certificati rilasciati) inerenti all'attività agricola presentate da soggetti aventi diritto, esecuzioni immobiliari ed espropriazioni.
4. Compravendita, Notarile, Donazione, Richiesta di mutuo, Successione, Attività agricola, Esecuzione immobiliare.

Informativa sul Trattamento dei dati personali - ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Gent.le Utente

con la presente nota intendiamo informarLa in merito alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati personali connessi alla procedura avviata con la presentazione della richiesta di rilascio del certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 19/2009 e dell'art.30 del D.P.R. 380/2001.

I dati personali sono informazioni che si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile, come il nome, l'indirizzo e-mail o di posta certificata, il numero di telefono, l'indirizzo postale.

I dati, la cui raccolta è necessaria ai fini del servizio, sono costituiti dai dati di identificazione personale e di contatto; qualsiasi altro dato fornito volontariamente dagli utenti potrà essere trattato al fine di assicurare l'adempimento delle richieste avanzate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del DPR, nonché, con riguardo a dati appartenenti a categorie particolari di dati previste dall'art. 9 comma 1 del DPR, ai sensi del successivo comma 2, lettere a) ed e).

Il trattamento dei dati personali connesso alla presente richiesta rientra nelle funzioni e previsioni di svolgimento dei compiti di pubblica utilità demandati al Comune (art. 6, comma 1, lettera e) del Reg. UE 679/2016), così come previsti dalle norme attualmente in vigore.

Più precisamente, la finalità perseguita nel fornire la suddetta attività è individuata dall'art. 34 della legge regionale 19/2009 e dall'art.30 comma 2 del

D.P.R. 380/2001, che richiede tale certificazione a pena di nullità per gli atti da costituirsi tra vivi, sia in forma pubblica, sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni, quando tali terreni non costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano e purché la loro superficie complessiva sia maggiore di 5.000 metri quadrati.

I dati personali raccolti, non saranno "Comunicati" ad ulteriori soggetti, terzi fatti salvi specifici obblighi normativi o se sua richiesta inoltrati al notaio dai lei incaricato.

Gli Incaricati del Trattamento sono gli impiegati e funzionari comunali (con profilo tecnico o amministrativo) addetti alle procedure in questione e appositamente autorizzati con formale nomina.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati comunicati, di offrire loro un'adeguata protezione e al fine di minimizzare i dati oggetto di trattamento, i dati personali comunicati saranno oggetto di registrazione, trattamento e conservazione secondo quanto previsto nel Sistema di Protocollo Informatico in vigore nel Comune di Visco.

Inoltre la informiamo che:

- il Trattamento dei dati raccolti in occasione dell'attività come sopra individuata, in quanto effettuato nello svolgimento di compiti di interesse pubblico, prescinde, in ogni caso, dal consenso dell'interessato; **in mancanza dei dati richiesti (così come nel caso di richiesta, limitazione e in qualsiasi caso di opposizione), non sarà possibile adempiere esattamente agli obblighi di legge prescritti per rilasciare o ricevere atti abilitativi in materia edilizia;**
- ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DPR, l'interessato non può chiedere la cancellazione dei dati comunicati, trattati sulla base di un obbligo di legge o del pubblico interesse;
- i dati personali trattati non saranno oggetto di cessione, trasferimento in paesi estranei allo spazio dell'Unione Europea o profilazione per finalità diverse da quelle esplicitamente indicate nel presente documento. E' peraltro prevista la possibilità di gestire il trattamento dei dati comunicati al Comune, attraverso l'affidamento a società di servizi che operano in paesi extra UE. In quest'ultimo caso il Comune provvederà a garantire in ogni caso la piena tutela dei diritti previsti dal Reg. UE n. 679/2016, a seguito di valutazione circa eventuali decisioni di adeguatezza della Commissione o, in loro assenza, a mezzo di predisposizione di clausole contrattuali standard che garantiscano e proteggano opportunamente i diritti e le libertà degli interessati, anche predisponendo i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili (ai sensi degli articoli 44, 45 e 46 del 9DPR);
- i dati oggetto della presente domanda saranno trattati per il tempo necessario a concludere il procedimento o eventuali contenziosi, dopo di che saranno conservati per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge legate ad obblighi di natura amministrativa, penale, civilistica, fiscale e tributaria;
- l'interessato ha diritto di richiedere l'accesso ai dati personali Trattati dal Comune e di ottenerne copia, ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché la rettifica dei dati personali, la limitazione del trattamento; l'interessato ha altresì diritto ad opporsi al trattamento ai sensi del Reg. UE n. 679/2016;
- non è configurabile il diritto alla portabilità dei dati oggetto della presente domanda, né il diritto all'oblio di cui al Reg. UE n. 679/2016;
- l'interessato ha diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali avverso il trattamento dei propri dati effettuato dal Comune di Visco;
- i dati oggetto della presente domanda non sono oggetto di processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione;
- i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono soggetti a segreto d'ufficio, ai sensi del Reg. UE. n. 679/2016;
- Il Titolare del trattamento è il **Comune di Visco**, con sede in Visco - Via Montello, 22, nella persona del Sindaco - **Elena Cecotti** - in qualità di legale rappresentante;
- contatti del D.P.O. - **Responsabile per la protezione dati:**
mail: ambottag@gmail.com
pec: gilberto.ambotta@mailcertificata.it
num.: 0432 951473

GUIDA ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (CDU)

ai sensi dell' art. 34, comma 1 della L.R. 19/2009

COS'È

Il **Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU)**, previsto dall' art.34 della L.R. 19/2009, certifica la destinazione urbanistica di uno o più immobili (terreni e/o fabbricati interessati dal certificato), secondo la classificazione del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) e le sue relative norme urbanistiche.

QUANDO SERVE?

Il comma 2 dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA" stabilisce che: *"Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il Certificato di Destinazione Urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati."*

In sintesi, il certificato di destinazione urbanistica occorre:

- quando si stipula un atto pubblico di compravendita, di divisione o di donazione avente ad oggetto un terreno che non sia pertinenza di un edificio qualsiasi sia la sua superficie;
- quando si stipula un atto pubblico di compravendita, di divisione o di donazione avente ad oggetto un terreno che costituisca pertinenza di un edificio censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano se di superficie uguale o superiore a 5.000 mq.

È POSSIBILE RICHIEDERE UN CDU AD USO SUCCESSIONE?

La certificazione urbanistica ad uso "successione" non può più essere emessa a soggetti privati a partire dal 01/01/2012. L'attuale dispositivo dell'art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, divenuto efficace a partire dal 01 gennaio 2012, stabilisce che i certificati (da intendersi quali Certificati, Attestati, Dichiarazioni) hanno validità solo nei rapporti fra i privati e non possono essere prodotti agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.».

Per coerenza alle disposizioni normative menzionate, non è possibile l'applicazione dell'esenzione dall'imposta di bollo ex art. 5 dell'Allegato B D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

CHI LO RICHIEDE?

Chiunque abbia interesse a richiedere il **CDU**, per atti di compravendita, successione, o per avere la certificazione della destinazione di zona degli immobili interessati, anche se non è proprietario dell'immobile oggetto della richiesta.

MODALITÀ DI RILASCIO DEL CDU E SUA TRASMISSIONE

Tutti i certificati di destinazione urbanistica verranno rilasciati esclusivamente in modalità digitale a fronte di qualsiasi tipo di richiesta.

Il sistema rende disponibile il documento in formato .p7m o .pdf firmato digitalmente. Informazioni sulle modalità di verifica della firma e di visualizzazione del contenuto del documento sono disponibili sulla pagina informativa dell'Agenzia per l'Italia Digitale disponibile all'indirizzo web <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>.

È comunque possibile riprodurre una copia cartacea (analogica) del documento informatico confrontabile con il documento informatico originale. La copia generata da una stampa del documento informatico non ha validità giuridica. I Notai ed i Pubblici Ufficiali autorizzati, ove occorra, possono trarre copie su supporto analogico delle Certificazioni ed Attestazioni Urbanistiche, attestandone la conformità ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

Per i certificati rilasciati in modalità digitale l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 (una marca per certificato richiesto) e riguarda il documento originale nella sua interezza e prescinde dalla dimensione dello stesso, come previsto nell'allegato A - Tariffe, art.4, comma 1-quater del DPR 642/1972 "istruzioni e disciplina dell'imposta di bollo".

Il certificato rilasciato in modalità digitale verrà trasmesso mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del richiedente o del soggetto dallo stesso delegato alla ricezione del documento indicato nell'istanza. Il certificato rilasciato per la stipula di un contratto di compravendita o per altri atti di trasferimento di diritti reali, potrà essere inviato direttamente all'indirizzo PEC del Notaio rogante.

In alternativa il documento digitale potrà essere trasferito su supporto informatico fornito dal richiedente (chiavetta USB o altri supporti informatici), che verrà consegnato allo stesso o ad altro soggetto delegato in forma scritta, previa sottoscrizione dell'avvenuta consegna del file, recandosi presso il SERVIZIO TECNICO/MANUTENTIVO del Comune di Visco, Via Montello, 22 - negli orari di apertura al pubblico:

MERCOLEDÌ dalle 15:30 alle 17:30 e il SABATO dalle 10:30 alle 12:30.

Nel caso di esplicita richiesta di emissione del CDU cartaceo con dichiarazione di conformità all'originale redatto in forma digitale, dovrà essere fornita ulteriore marca da bollo da €. 16,00. e potrà essere ritirato presso il SERVIZIO TECNICO/MANUTENTIVO, negli orari di apertura al pubblico.

COME SI RICHIEDE?

La richiesta va indirizzata al Servizio TECNICO/MANUTENTIVO del Comune di Visco compilando in ogni sua parte l'apposito MODELLO predisposto dagli uffici scaricabile dal sito internet del comune (link: <http://www.comune.visco.ud.it/index.php?id=37949> - nome file: Modello richiesta CDU).

Alla richiesta deve essere allegato obbligatoriamente l'estratto di mappa catastale degli immobili interessati. La domanda per il rilascio del CDU può essere:

- inoltrata a mezzo posta elettronica certificata PEC comune.visco@certgov.fvg.it, allegando la documentazione necessaria in formato PDF.
- presentata a mano all'Ufficio Protocollo - presso Comune di Visco, - Via Montello, 22.

QUANTO COSTA?

Salvo i casi di esenzione (vedi punto successivo), alla richiesta del CDU devono essere sempre allegati 2 marche da bollo da €. 16,00 (una da apporre domanda ed una da apporre sul certificato che verrà rilasciato). Si segnala che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 642/1972, la data delle marche da bollo da applicare al rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica deve essere precedente alla data di sottoscrizione dello stesso.

Inoltre dovranno essere versati anche i diritti di segreteria pari a 30,00 €, la cui ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza.

Il pagamento dei diritti di segreteria deve avvenire con versamento intestato a Comune di Visco - Servizio Tesoreria - con causale: "Versamento diritti tecnici di segreteria per richiesta CDU", a mezzo di :

- BONIFICO BANCARIO sul conto corrente bancario presso Tesoriere Comunale - CREDIFRIULI Credito cooperativo Friuli S.C.- filiale di Palmanova IBAN: IT 68 T 07085 64050 005210023440;

- C/C postale n. 15529332 intestato a Comune di Visco - Servizio Tesoreria;

Per i certificati ed altri atti per i quali la legge prevede l'esenzione dall'imposta di bollo, il diritto di segreteria è sempre ridotto alla metà (art. 9, delle "Norme speciali" legge n. 604 del 08/06/1962) ed esentato completamente per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei servizi pubblici (art. 7, delle "Norme speciali" legge n. 604 del 08/06/1962).

ESENZIONI DALL'IMPOSTA DI BOLLO:

La domanda per la richiesta del CDU (ed il relativo CDU rilasciato), è esente da bollo qualora venga richiesto per atti espropriativi, o per atti ad uso piccola proprietà contadina (in applicazione dell' art. 21 della tab. B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.). In caso di CDU ad uso successione, non si ritiene di poter far rientrare la richiesta di certificato nelle ipotesi di esenzione, in quanto il CDU non è annoverato tra i documenti da allegare alla dichiarazione di successione, e lo stesso non può essere presentato agli organi della Pubblica Amministrazione (articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445) ed è possibile sostituirlo con una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

TEMPI DI RILASCIO:

Il CDU viene rilasciato nel termine massimo di 30 giorni dalla data di protocollazione.

Ha validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non ci siano modifiche degli strumenti urbanistici.

In caso di mancato rilascio nel termine previsto, il certificato può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

AVVERTENZE:

Le domande prive della documentazione minima richiesta nel modulo predisposto dall'ufficio non verranno esaminate e, pertanto definitivamente archiviate previa comunicazione scritta in tal senso.

I Certificati non ritirati entro un anno dalla data di certificazione saranno definitivamente archiviati senza nessuna ulteriore comunicazione.

UFFICIO COMPETENTE:

SERVIZIO TECNICO/MANUTENTIVO
Comune di Visco - Via Montello, 22

RESPONSABILE E FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Adriano MION tel. 0432/997003